



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC86100X: I.C. "G. GRASSI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA86100Q: I.C. "G. GRASSI"  
TAAA86101R: CASAVOLA  
TAAA86102T: S.PAOLO  
TAAA86103V: UVA PIENA  
TAAA86104X: DELEDDA  
TAAA861051: M. MONTESSORI  
TAEE861012: S.PAOLO  
TAEE861023: MONTESSORI  
TAEE861034: G. GRASSI  
TAMM861011: G. GRASSI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è totale. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è abbastanza equilibrata. Non si sono riscontrati negli ultimi anni studenti che hanno abbandonato la scuola. I trasferimenti in entrata e in uscita sono alquanto limitati

### Punti di debolezza

Talvolta si riscontrano casi di frequenze non sempre regolari, che sono opportunamente gestiti dalla scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Esiti degli scrutini molto positivi. La distribuzione degli alunni per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Alla fine dell'a.s. 2021/22 tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono stati ammessi alla classe successiva. Tutti gli alunni di classe terza sono stati ammessi all' Esame di Stato e hanno conseguito la licenza media. I risultati dei processi di insegnamento-apprendimento messi in atto dall'istituzione scolastica sono complessivamente positivi. Si riscontra una massiva partecipazione dei discenti alle attività proposte nell'ambito del curriculum di Istituto. In sede di Collegio Docenti si sono evidenziati i risultati finali ed e' stata effettuata la valutazione complessiva relativa all'efficacia delle azioni messe in atto. Anche gli esiti degli alunni stranieri sono stati positivi grazie agli interventi di insegnamento individualizzato posti in essere nei loro confronti. Le attività per valorizzare le eccellenze sono state varie e svolte compatibilmente con l'Emergenza COVID-19



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nel corso degli anni, nell'ambito dell'istituto, i risultati riportati dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado nelle Prove Nazionali si sono progressivamente allineati alle medie regionali e nazionali fino a superarle. Cio' denota un miglioramento dei livelli di competenza degli alunni nonche' l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese. Dall'analisi degli ultimi dati emerge che, per quanto concerne la Scuola Primaria sono positivi i risultati conseguiti da alcune classi che si attestano al di sopra delle medie di riferimento. L'Istituto continua ad avere come punto di forza la volonta' condivisa di migliorare la performance chiave in linea con gli standard INVALSI.

## Punti di debolezza

Soltanto gli esiti di una classe di Scuola Primaria risultano sotto la media regionale, ma si tiene conto delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria da COVID 19 che può aver influito sugli esiti delle prove.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti INVALSI, relativi all'ultima rilevazione avvenuta nell'a.s. 2021/22, dimostrano che le strategie di lavoro condivise a livello di interclasse e di Dipartimento per migliorare i processi di insegnamento\_apprendimento, si sono rivelate efficaci. Permane la volontà di migliorare ulteriormente tali processi, definendo nuovi obiettivi in linea con i nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali per il curricolo



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee, nell'ambito dell'istituto, sono un riferimento costante nell'azione didattica. Il Curricolo d'Istituto è articolato sulla base delle competenze europee secondo quanto previsto dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018. Per ogni materia, sono, inoltre, esplicitati obiettivi, traguardi e abilità in linea con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018. Dall'a.s. 2020/2021 è predisposto il Curricolo di Ed. Civica a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di tale disciplina. La scuola dà molto spazio alle competenze di cittadinanza degli studenti per tutti e tre gli ordini di scuola. Di fondamentale importanza sono la condivisione e il rispetto delle regole a cui si aggiungono il senso della legalità e l'etica della responsabilità. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del giudizio di comportamento secondo quanto previsto dal Decreto L.vo 62/2017. Il Regolamento di Istituto, deliberato dagli Organi Collegiali competenti, nasce dall'idea di perseguire finalità educative. Esso è affisso all'albo e pubblicato sul sito della scuola. La valutazione del comportamento è riferita alle competenze europee di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro

### Punti di debolezza

Per alcuni studenti, provenienti da contesti svantaggiati sia socialmente che culturalmente, risulta necessario lavorare per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base. A tal proposito si prevede l'attuazione dei Progetti per l'Inclusione sociale e per contrastare la povertà educativa.



percorso scolastico e' abbastanza elevato. Sostanzialmente non si riscontrano differenze tra i plessi dell'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono molto sviluppate. La maggior parte degli alunni raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e una parte di essi raggiunge livelli di competenza avanzati. Non sono presenti comportamenti particolarmente problematici in specifiche sezioni, plessi o ordine di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza griglie di osservazione, rubriche di valutazione e schede di valutazione e



autovalutazione per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nelle prove Nazionali si riscontra complessivamente una evoluzione nei risultati degli studenti di Scuola Primaria nel successivo ordine di scuola.

### Punti di debolezza

Si riscontra la mancanza di una procedura standardizzata per la registrazione dei risultati a distanza da svolgersi in rete con le altre scuole del territorio. L'emergenza sanatoria da COVID19 non ha consentito l'interlocuzione con gli istituti dsecondari di II grado per la condivisione degli esiti degli alunni uscenti dall'I.C. Grassi

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti risultano positivi nel tempo, seppure ancora esiguo risulta il campione degli studenti analizzati nella transizione nelle scuole del secondo ciclo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto utilizza un curricolo proprio elaborato sulla base dei documenti ministeriali e delle politiche formative europee. Per le varie discipline sono definiti i profili di competenza. Tutti i docenti lavorano in maniera condivisa e attenta sin dalla fase di progettazione didattica al curricolo, alla progettazione educativa e al processo di valutazione. Per la valutazione si definiscono i criteri e gli obiettivi di valutazione, oltre che una rubrica di valutazione dettagliata per disciplina e per il comportamento. Gli stessi criteri vengono condivisi dagli organi collegiali competenti e sono riportati nel PTOF. La modulistica è uniformata tra la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado. La scuola ha aderito all'utilizzo del modello ministeriale sperimentale di certificazione delle competenze sia per la classe quinta della Scuola Primaria sia per la terza della Scuola Secondaria di I grado. La condivisione della valutazione avviene in ambito di Consigli di classe e di Collegio Docenti. Consolidata la progettazione di interventi specifici per gli alunni con BES.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'utilizzo degli spazi laboratoriali a disposizione è molto frequente e le pratiche didattiche sono sempre più orientate all'innovazione e alla personalizzazione. Le competenze trasversali vengono promosse attraverso la partecipazione attiva degli studenti a molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche. Le regole comportamentali sono condivise e rispettate dagli alunni.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione sono fortemente diffuse e di buona qualità. Il raggiungimento degli



obiettivi da parte degli alunni in difficoltà sono monitorati costantemente. Le attività di recupero sono ormai ben definite consentendo la personalizzazione dei percorsi didattici per ciascun alunno. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e ne sono valutati gli esiti con opportuni ed efficaci strumenti. Gli interventi personalizzati sono previsti ed utilizzati in ogni classe ed in maniera sistematica.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





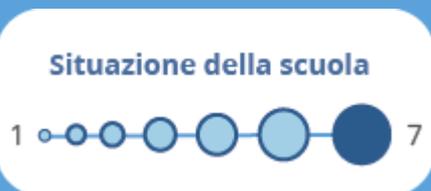
## Motivazione dell'autovalutazione

La programmazione di attività di continuità e orientamento è sistematica nell'ambito dell'istituto mentre va migliorata con le altre scuole del territorio. I docenti lavorano opportunamente sugli interessi degli alunni, nonché sulle loro potenzialità e sulla progettazione del proprio progetto di vita. La scuola offre una serie di attività e di pratiche organizzative per consentire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado una scelta consapevole della scuola superiore. Le famiglie sono coinvolte sia nelle attività di continuità che in quelle di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La leadership è sensibile alle esigenze formative del personale ed assegna gli incarichi tenendo conto delle competenze specifiche del personale acquisite tramite formazione specifica e degli obiettivi di crescita professionale di ciascun docente. Mission, Vision e Valori sono condivisi e sono utilizzati come orizzonte comune da parte del personale della scuola e delle famiglie. Le strategie e le azioni messe in atto sono efficaci e sono monitorate costantemente al fine del



miglioramento continuo. Le risorse economiche sono sfruttate al meglio e le priorità sono garantite. Tutte le spese definite nel PA sono coerenti con quanto previsto dal PTOF di istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Dirigente Scolastico punta alla gestione umana delle risorse nel senso che si punta al benessere del personale e alla crescita professionale di ciascuno finalizzati al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e dei risultati conseguiti dagli alunni. Si rilevano e aggiornano costantemente le competenze di tutto il personale ed in base ad esse si assegnano gli incarichi. Il



lavoro é organizzato per gruppi e gli esiti rilevati nei diversi ambiti sono da considerarsi risultano molto positivi. Esiste un comune senso dell'agire che rende l'organizzazione sempre piu' pronta ad affrontare in maniera altamente professionale le situazioni di criticità, di volta in volta rilevate, ai fini del miglioramento continuo dei servizi offerti all'utenza.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto agisce in accordo con molti soggetti e associazioni del territorio che perseguono le stesse finalità educative. I principali partner della nostra scuola sono: Enti Locali, Uffici Centrali e Provinciali del MIUR, Scuole del territorio di ogni ordine e grado, Servizi socio-sanitari (UTR), Associazioni culturali e di volontariato, Fornitori. Gli accordi di partnership vengono deliberati dagli organi Collegiali competenti. In aumento risultano le convenzioni e gli accordi sottoscritti con associazioni locali. Le collaborazioni contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa.



La partecipazione formale e informale delle famiglie alle attività è abbastanza viva e le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Si intende migliorare ulteriormente i risultati scolastici di tutti gli alunni ed, in particolare, di quelli con BES al fine di consentire loro di raggiungere più agevolmente il successo scolastico, nonché promuovere e sostenere le eccellenze che rappresentano un considerevole numero di alunni frequentanti l'istituto.

### TRAGUARDO

Migliorare i processi legati alla performance chiave per il successo scolastico di tutti gli alunni e soprattutto di quelli con BES. - Coinvolgere le eccellenze in attività di apprendimento e performances che prevedono anche partecipazione a corsi e concorsi a livello nazionale ed europeo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività e percorsi per il recupero lo sviluppo e il consolidamento delle competenze degli alunni, in particolare negli ambiti linguistico e logico-matematico, in linea con il curricolo di istituto, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare le pratiche inclusive e la loro formalizzazione rispondendo ai bisogni formativi di ciascuno alunno ed, in particolare, di quelli con BES
4. **Continuità e orientamento**  
Sostenere ciascun alunno nella scelta della scuola secondaria di II grado sulla base dei propri bisogni, delle proprie attitudini e dei propri interessi
5. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica
6. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto e tra il I e il II ciclo di istruzione
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitoraggio sistematico, nell'ambito dei Consigli di Classe, dei risultati raggiunti dagli alunni ed, in particolare di quelli con BES, attraverso gli interventi personalizzati
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni didattiche e dei percorsi intrapresi per sostenere gli alunni in un percorso di insegnamento/apprendimento efficace ed in linea con i



bisogni di ciascuno

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzazione degli incontri di programmazione e dipartimentali al fine di sostenere la progettazione, la realizzazione ed il monitoraggio delle attività didattiche e dei percorsi intrapresi
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la crescita professionale dei docenti attraverso adeguati percorsi di formazione per rispondere ai bisogni degli alunni
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere sistematicamente contatti con i genitori degli alunni con BES al fine di attuare, nell'ottica della corresponsabilità educativa, quanto previsto nei PDP
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare la collaborazione con gli uffici territoriali preposti al sostegno degli alunni con particolari bisogni
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Partecipazione o promozione di reti territoriali per la condivisione di buone pratiche sulla didattica per competenze





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Nell'ambito dell'istituto si ritiene prioritario il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove nazionali.

## TRAGUARDO

Ci si prefigge di elevare di almeno 0,5 punti percentuale gli esiti della Scuola Primaria e di almeno 1 punto quelli della Scuola Secondaria di I grado.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività e percorsi per il recupero lo sviluppo e il consolidamento delle competenze degli alunni, in particolare negli ambiti linguistico e logico-matematico, in linea con il curricolo di istituto, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare le pratiche inclusive e la loro formalizzazione rispondendo ai bisogni formativi di ciascuno alunno ed, in particolare, di quelli con BES
4. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica
5. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto e tra il I e il II ciclo di istruzione
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni didattiche e dei percorsi intrapresi per sostenere gli alunni in un percorso di insegnamento/apprendimento efficace ed in linea con i bisogni di ciascuno
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzazione degli incontri di programmazione e dipartimentali al fine di sostenere la progettazione, la realizzazione ed il monitoraggio delle attività didattiche e dei percorsi intrapresi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la crescita professionale dei docenti attraverso adeguati percorsi di formazione per rispondere ai bisogni degli alunni
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere sistematicamente contatti con i genitori degli alunni con BES al fine di attuare, nell'ottica della corresponsabilità educativa, quanto previsto nei PDP
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare la collaborazione con gli uffici territoriali preposti al sostegno degli alunni con particolari



bisogni

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipazione o promozione di reti territoriali per la condivisione di buone pratiche sulla didattica per competenze





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Puntare al consolidamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche attraverso il curricolo di Educazione civica.

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni attraverso un maggiore coordinamento dei contributi disciplinari nell'ambito del curricolo di Educazione Civica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività e percorsi per il recupero, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze degli alunni, in linea con il curricolo di istituto, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare le pratiche inclusive e la loro formalizzazione rispondendo ai bisogni formativi di ciascuno alunno ed, in particolare, di quelli con BES
4. **Continuità e orientamento**  
Sostenere ciascun alunno nella scelta della scuola secondaria di II grado sulla base dei propri bisogni, delle proprie attitudini e dei propri interessi
5. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto e tra il I e il II ciclo di istruzione
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni didattiche e dei percorsi intrapresi per sostenere gli alunni in un percorso di insegnamento/apprendimento efficace ed in linea con i bisogni di ciascuno
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzazione degli incontri di programmazione e dipartimentali al fine di sostenere la progettazione, la realizzazione ed il monitoraggio delle attività didattiche e dei percorsi intrapresi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la crescita professionale dei docenti attraverso adeguati percorsi di formazione per rispondere ai bisogni degli alunni
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Partecipazione o promozione di reti territoriali per la condivisione di buone pratiche sulla didattica per competenze





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni al termine del biennio del secondo ciclo di Istruzione.

### TRAGUARDO

Mettere in atto una procedura standardizzata per la rilevazione dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del biennio del secondo ciclo di istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica
2. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le competenze richieste nella transizione tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto e tra il I e il II ciclo di istruzione
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Mettere in atto procedure standardizzate per la rilevazione dei risultati conseguiti dagli alunni nel passaggio ad un ordine di scuola successivo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte consentono sicuramente di realizzare, sostenere e monitorare attività in cui ciascuno studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo. La progettazione delle attività didattiche tiene conto con sistematicità dei riferimenti formativi nazionali ed europei che sicuramente consentono all'istituto di garantire un'istruzione di qualità nell'ottica dell'innovazione e dando una risposta concreta ai bisogni di ciascun alunno. Tale risposta si proietta anche nel tempo attraverso una procedura di verifica dei risultati raggiunti da ciascuno nel tempo.